

le vie del cinema

i film dai festival internazionali

per Mariangela Melato

Milano 12|18 giugno 2015
nelle sale cinematografiche milanesi



Cannes e dintorni

L'edizione di quest'anno non è stata un'edizione qualsiasi del Festival di Cannes. E non solo per le polemiche e le delusioni che hanno accompagnato i tre film italiani in concorso, Garrone, Moretti e Sorrentino. No, Cannes 2015 ha fatto registrare un deciso cambio di direzione nella propria immagine: il «festival più importante del mondo» come il direttore Frémaux ha ripetuto forse troppe volte negli ultimi tempi ha sollevato più dubbi che certezze sia nella scelta dei titoli che nella logica dei suoi premi. Certo, i secondi dipendono molto dagli equilibri (e dai gusti) dei giurati, ma la selezione è tutta farina del sacco di Frémaux (e del suo neo-presidente Pierre Lescure) e a nessuno è sfuggito come la voglia di non mettere in concorso «i soliti noti» abbia finito per privilegiare film molto discutibili. E per questo la selezione offerta agli spettatori milanesi quest'anno assomiglia molto a una specie di

risarcimento cinefilo di fronte agli «errori» del concorso. Messi da parte i quattro titoli italiani (i tre del concorso più *Louisiana* di Minervini), già tutti usciti, «Cannes a Milano» permette di vedere il film che si è aggiudicato il Gran Premio della Giuria *Son of Saul*, per tutti una delle scoperte più belle, il curiosissimo *The Lobster* e soprattutto i film di Kore-eda, *Our Little Sister* e di Jia Zhang-Ke *Le montagne possono muoversi*, a detta di tutti uno dei grandi dimenticati nel Palmarès. Poi offre il film che ha vinto la Settimana della Critica e soprattutto un'abbondante selezione di opere della Quinzaine, che quest'anno ha presentato i film più interessanti e innovativi. Oltre ad altre «perle» da non lasciarsi sfuggire.

Paolo Mereghetti

Incontri

mercoledì 10 giugno | 18.00 | Rizzoli Galleria

Paolo Mereghetti, Bruno Fornara e Emanuela Martini presentano il programma della rassegna. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria da lunedì 8 allo 02 67397831 (ore 10-13 e 15-17).

martedì 16 giugno | 16.00 | Mexico

In occasione della proiezione del film *Il Gesto delle Mani*, il regista Francesco Clerici e parte del cast incontrano il pubblico.

mercoledì 17 giugno | 18.00 | Anteo spazioCinema

In occasione della proiezione del film *Mia Madre*, l'attrice Giulia Lazzarini e il critico Maurizio Porro incontrano il pubblico.

giovedì 18 giugno | ore 20.45 | Teatro Elfo Puccini

Proiezione speciale de *Il dolore*, spettacolo prodotto dal Teatro Stabile di Genova, ultima intensa interpretazione di Mariangela Melato.

Saranno presenti Maurizio Porro, Elio De Capitani e Ferdinando Bruni.

Per partecipare alla serata, occorre ritirare l'invito presso l'Infopoint Apollo spazioCinema da domenica 14 a martedì 16 giugno, dalle ore 12.30 alle ore 20.00.

venerdì 19 giugno | 10.00 | AGIS lombarda

Presentazione del libro *Dal possesso all'accesso. L'industria audiovisiva ai tempi dello streaming* di Bruno Zambardino.

Prenotazione obbligatoria telefonando allo 02 67397822 fino ad esaurimento posti disponibili.

con il patrocinio



in collaborazione



un evento



Selezione ufficiale concorso

- 1 **MIA MADRE**
di Nanni Moretti
con Margherita Buy, John Turturro, Giulia Lazzarini, Nanni Moretti
Italia, 1h42, v.o. italiano



Margherita è una regista di successo che sta affrontando un momento difficile della sua vita: si è separata da poco, la figlia sta attraversando un'adolescenza turbolenta, e deve accudire insieme al fratello la madre Ada, molto malata. Si tratta di un lutto annunciato, ma anche di «ciò che resta qui tra noi vivi su questa terra, i libri, gli scatoloni, il latino, i ricordi» come afferma Moretti. Dieci minuti di applausi a Cannes e commozione del regista in sala. La grande attrice Giulia Lazzarini e il critico Maurizio Porro presentano la proiezione.

- 2 **MON ROI**
di Maïwenn
con Vincent Cassel, Emmanuelle Bercot, Louis Garrel, Isild Le Besco
Francia, 2h10, v.o. francese sott. italiano
X Premio **PREMIO MIGLIOR ATTRICE A EMMANUELLE BERCOT**

Tony è una madre quarantenne che vive un rapporto complicato con il marito Giorgio. Un giorno la donna si infortuna gravemente sulle piste da sci ed è costretta ad una lunga convalescenza. Durante questo periodo ripensa agli anni trascorsi con Giorgio e cerca di rivedere il loro rapporto a mente lucida. Si troverà a dover superare due diversi tipi di frattura: quella al ginocchio e quella causata da un uomo che le ha fatto vivere passioni e dolori. Maïwenn porta a Cannes una storia d'amore attuale, brillantemente interpretata dai due protagonisti.

- 3 **MOUNTAINS MAY DEPART (SHAN HE GU REN)**
di Jia Zhang-Ke
con Zhao Tao, Zhang Yi, Liang Jingdong, Sylvia Chang, Dong Zijang
Cina/Giappone/Francia, 2h11, v.o. cinese sott. italiano



Fenyang, 1999. L'insegnante Tao decide di lasciare il fidanzato, il minatore Liang, per accettare la proposta di matrimonio del ricco uomo d'affari Jingsheng. Nel 2014 ritroviamo Tao e Jingsheng separati con un figlio, Dollar, e il minatore malato. Nel 2025 Dollar vive in Australia con il padre e ha ormai dimenticato la lingua natia. La morte del nonno materno riporta il giovane in Cina dove incontra di nuovo la madre. Le vicende dei protagonisti rispecchiano una Cina che si muove sempre più verso il capitalismo. Il regista di *Still Life* riesce ancora a sorprendere: *Mountains May Depart* è infatti uno dei film più apprezzati del Festival.

- 4 **OUR LITTLE SISTER (UMIMACHI DIARY)**
di Kore-eda Hirokazu
con Ayase Haruka, Nagasawa Masami, Kaho, Hirose Suzu
Giappone, 2h08, v.o. giapponese sott. italiano



A due anni di distanza da *Like Father, Like Son*, Premio della Giuria nel 2013, Kore-eda continua a indagare le relazioni familiari. Tre sorelle vivono da sole a Kamakura da quando il padre le ha abbandonate per rifarsi una vita. Il funerale del genitore sarà l'occasione per conoscere Suzu, la quarta figlia avuta dal padre con la donna che ha causato la rovina della loro famiglia. Nonostante le premesse, le tre sorelle invitano Sozu ad andare a vivere con loro. Toni leggeri e delicati descrivono con grazia i moti dell'animo delle quattro ragazze. «La famiglia è come il mare. Può nascondere correnti impetuose sotto la piatta superficie».

- 5 **SON OF SAUL (SAUL FIA)**
di László Nemes
con Géza Röhrig, Levente Molnár, Urs Rechn
Ungheria, 1h47, v.o. ungherese sott. italiano
X **GRAND PRIX, PREMIO FIPRESCI**



Saul è un ebreo ungherese e svolge nei campi di concentramento un lavoro preciso: quello del sonderkommando. Si occupa di accompagnare i prigionieri nelle camere a gas e di recuperare successivamente i loro corpi. Un giorno trova nel forno crematorio un bambino senza vita, che crede essere suo figlio. Saul farà di tutto per salvare il corpo dalle fiamme, trovare un rabbino e dare al bambino un degno funerale. La violenza dei campi di concentramento è solo percepita: «Suggerire è più forte che mostrare» dichiara il regista emergente. Un approccio unico che ha colpito pubblico, critica e giuria.

- 6 **THE LOBSTER**
di Yorgos Lanthimos
con Colin Farrell, Rachel Weisz, John C. Reilly, Léa Seydoux
Irlanda/Gran Bretagna/Francia/Grecia/Paesi Bassi,
1h58, v.o. inglese sott. italiano
X **PREMIO DELLA GIURIA**



In un futuro prossimo, un uomo abbandonato dalla moglie viene portato in un hotel, dove è obbligato a trovare una nuova compagna entro 45 giorni perché essere single è illegale. Se non dovesse riuscire nell'impresa, verrà trasformato in un'aragosta. Il protagonista scappa nella foresta, dove raggiunge altri oppositori e si innamora, infrangendo così le regole del governo. *The Lobster* è una metafora originale della vita contemporanea che coniuga romanticismo e cinismo per mostrare il lato assurdo di ciò che viene considerato «normale». Il regista greco debutta a Cannes con un cast hollywoodiano e convince la giuria.

Fuori concorso

- 7 **LA TÊTE HAUTE**
di Emmanuelle Bercot
con Catherine Deneuve, Rod Paradot, Benoît Magimel
Francia, 1h59, v.o. francese sott. italiano



La 68° edizione è stata inaugurata da quella che è, secondo Catherine Deneuve, «una storia d'amore e perseveranza». Malony, ragazzino instabile e violento, con una situazione familiare difficile, cresce seguito da un assistente sociale e un giudice minorile. I due cercano di aiutarlo a rimanere sulla retta via, ma Malony fa fatica a stare lontano dai guai e a reprimere la rabbia. *La Tête Haute* invita a riflettere su tematiche sociali di forte impatto mediatico proponendo una chiave di lettura ottimistica.

Un Certain Regard

- 8 **AN**
di Naomi Kawase
con Kiki Kirin, Nagase Masatoshi, Uchida Kyara
Giappone/Francia, 1h53, v.o. giapponese sott. italiano

Il malinconico e burbero fornaio Sentaro, si guadagna da vivere con la vendita dei dorayaki, piccoli pancake giapponesi. La primavera porta una novità nella sua vita abitudinaia: l'anziana signora Tokue si presenta per proporre di preparare l'an, pasta di fagioli usata per i dorayaki. Anche se dubbioso, Sentaro scoprirà presto con quale abilità Tokue sia in grado di cucinare nonostante le sue fragili dita. Il film è pervaso da un'atmosfera lirica che incanta lo spettatore.

- 9 **MASAAN**
di Neeraj Ghaywan
con Richa Chadda, Vicky Kaushal, Sanjai Mishra
India/Francia, 1h43, v.o. hindi sott. italiano
X **PREMIO PROMISING FUTURE, PREMIO FIPRESCI**



Due storie parallele nella città santa di Benares, in India: da una parte Devi, studentessa universitaria che si trova a subire i ricatti della polizia dopo una storia d'amore finita in tragedia; dall'altra Deepak, futuro ingegnere oppresso dal senso di inferiorità accentuato dall'amore per una ragazza di una casta superiore. Il tentativo di indipendenza dei giovani si scontra con le rigide tradizioni religiose e sociali. Cinque minuti di standing ovation sui titoli di coda per il pluripremiato *Masaan*, un vero successo per l'India sulla Croisette.

- 10 **RAMS (HRÚTAR)**
di Grímur Hákonarson
con Sigurður Sigurjónsson, Theodór Júlíusson
Islanda, 1h33, v.o. islandese sott. italiano
X **PREMIO UN CERTAIN REGARD**



In un'isolata valle islandese i due fratelli Gummi e Kiddi vivono occupandosi dei propri greggi, noti per un pedigree considerato tra i migliori del paese. Nonostante condividano il terreno e lo stile di vita, Gummi e Kiddi non si parlano da quarant'anni. Quando un virus infetta le pecore di Kiddi, le autorità decidono di abbattere gli animali per contenere la diffusione della malattia. I fratelli si ritrovano così a collaborare per salvare le preziose pecore. Il duro lavoro dell'allevatore è scandito da momenti comici dovuti al singolare rapporto tra i due fratelli. Lo sguardo sarcastico del regista ha messo d'accordo giuria e pubblico.

Semaine de la Critique

- 11 **LA TIERRA Y LA SOMBRA**
di César Augusto Acevedo
con Haimar Leal, Edison Raigosa, Marleyda Soto, Hilda Ruiz
Colombia/Francia/Paesi Bassi/Cile/Brasile, 1h37,
v.o. spagnolo sott. italiano
X **PREMIO CAMERA D'OR**



Dopo molti anni di assenza Alfonso torna nella sua proprietà, avendo saputo che il figlio è molto malato. Davanti agli occhi del contadino si apre uno scenario inaspettato: sulla sua casa cade una costante pioggia di cenere, causata dallo sfruttamento industriale delle piantagioni di canna da zucchero che circondano la proprietà. La cenere ricopre gli oggetti e una famiglia stanca di aspettare. Alfonso cerca di riportare alla vita un posto in cui sembra che niente possa prosperare. Uno sguardo che riesce ad essere tanto poetico quanto politico ha garantito ad Acevedo il premio per la miglior opera prima.

Quinzaine des Réalisateurs

- 12 **A PERFECT DAY**
di Fernando León de Aranoa
con Tim Robbins, Benicio Del Toro, Olga Kurylenko,
Mélanie Thierry, Fedja Stukan
Spagna, 1h45, v.o. inglese sott. italiano



Balconi, metà anni '90. Un gruppo di operatori umanitari è alle prese con la rimozione di un cadavere di un signore obeso rimasto incastrato in un pozzo. I protagonisti hanno solo 24 ore di tempo per portare a termine il compito. In caso di fallimento l'acqua del pozzo sarebbe impossibile da depurare e la popolazione locale rimarrebbe a corto di acqua potabile. Cast internazionale, musiche balcaniche, copione originale ricca di colpi di scena sono gli ingredienti giusti per descrivere con un film un giorno perfetto.

- 13 **ALLENDE MI ABUELO ALLENDE**
di Marcia Tambutti Allende
Cile, 1h37, v.o. spagnolo sott. italiano
X **Premio L'ŒIL d'or**



Trentacinque anni dopo la deposizione del presidente socialista Salvador Allende, la nipote decide di tornare in Cile per scoprire il suo passato e conoscere meglio il nonno, la cui vita personale è sempre rimasta celata sotto un velo iconico. Con un documentario sulle memorie personali di famiglia legate indissolubilmente alla dimensione sociale, Marcia Tambutti indaga il carattere stesso del popolo cileno. La figura del presidente Allende viene fotografata da un altro punto di vista e la storia del Cile guadagna riconoscimenti internazionali.

- 14 **FATIMA**
di Philippe Faucon
con Soria Zeroual, Zita Hanrot, Kenza-Noah Aiche, Chawki Amari
Francia, 1h19, v.o. francese/algerino sott. italiano

Fatima, un'immigrata algerina, vive in Francia con le due figlie adolescenti. Sebbene il rapporto con le ragazze sia problematico anche a causa delle difficoltà linguistiche, Fatima si fa in quattro per riuscire a garantire loro un futuro migliore del suo. Un giorno, mentre lavora come donna delle pulizie, cade dalle scale. Costretta a letto, si avvicina alla scrittura, riuscendo così a comunicare in arabo quello che avrebbe voluto dire alle figlie in francese.

- 15 **LES COWBOYS**
di Thomas Bidegain
con John C. Reilly, Francois Damiens, Finnegan Oldfield,
Agathe Dronne, Ellora Torchia
Francia, 1h54, v.o. francese/inglese sott. italiano



In un paese nell'est della Francia, Alain danza con la figlia sedicenne, ignorando che quello sarebbe stato il loro ultimo ballo. La ragazza scompare infatti la sera stessa. Credendo che sia stata rapita, Alain sfoga la sua rabbia sulla famiglia musulmana del fidanzato della figlia. Giorni dopo arriva una lettera della ragazza che afferma di essersene andata e di non voler essere ritrovata. Alain non accetta questa decisione e inizia un'incassante ricerca. Lo spettatore segue con trepidazione e coinvolgimento il viaggio di un padre che si trova immerso in universi culturali a lui completamente estranei.

16 MUCH LOVED
di Nabil Ayouch
con Loubna Abidar, Halima Karaouane, Asmaa Lazrak, Sara El Mhamdi Elaaloui, Abdellah Didane
Marocco/Francia, 1h48, v.o. arabo sott. italiano



Sul grande schermo la vita notturna di quattro prostitute d'alto bordo a Marrakech: un mondo di feste e divertimenti, balli e risate esagerate. Dietro un'atmosfera apparentemente allegra si nascondono però i dolori e le umiliazioni che queste giovani donne sono costrette a subire. Le protagoniste lottano quotidianamente per difendere la loro dignità e andare avanti a testa alta. In un'alternanza di momenti crudi ed espliciti con altri ironici e scanzonati, il pubblico si affeziona inevitabilmente alle ragazze. La vicenda restituisce uno spaccato della vita marocchina, portando alla luce aspetti spesso nascosti.

17 PEACE TO US IN OUR DREAMS
di Sharunas Bartas
con Ina Marija Bartaitė, Sharunas Bartas, Edvinas Goldsteinas
Lituania/Francia, 1h47, v.o. lituano sott. italiano

È estate e un uomo arriva nella sua casa di campagna con l'attuale compagna e la figlia sedicenne. Ciascun protagonista si trascina in vacanza i propri problemi: la ragazza soffre per la perdita della madre e la mancanza di attenzioni da parte del padre, l'uomo è stanco della sua routine lavorativa e la donna, una violinista, non riesce a conciliare musica, amore e carriera. Bartas intreccia abilmente le immagini di un paesaggio bellissimo e silenzioso con gli animi dei protagonisti, realizzando un film poetico ed evocativo.

18 THE HERE AFTER (EFTERSKALV)
di Magnus von Horn
con Mats Blomgren, Ulrik Munther, Loa Ek
Svezia/Polonia/Francia, 1h42, v.o. svedese sott. italiano



Uscito dal carcere, il giovane John torna a casa dal padre, impaziente di iniziare una nuova vita. I suoi sforzi vengono presto resi vani dai compagni di classe e dalla gente del paese, che non ha dimenticato il suo crimine. Sentendosi rifiutato dalle persone, il ragazzo cede nuovamente alla violenza che stava tentando di sopprimerlo. L'unico modo che ha per superare il suo passato è quello di guardarlo in faccia e affrontarlo. Il giovane regista tiene abilmente il pubblico in suspense rivelando la natura del crimine di John soltanto alla fine. Un convincente debutto a Cannes per il promettente von Horn.

19 TROIS SOUVENIRS DE MA JEUNESSE
di Arnaud Desplechin
con Quentin Dolmaire, Lou Roy Lecollinet, Mathieu Amalric
Francia, 2h03, v.o. francese sott. italiano
Premio SACD

L'antropologo Paul Dedalus ripercorre il labirinto della sua giovinezza soffermandosi sui tre capitoli chiave: l'infanzia difficile, il turbolento viaggio in Russia e soprattutto il lungo e tormentato amore per Esther. Le memorie di Paul danno vita ad un racconto divertente e coinvolgente, un vortice a cui lo spettatore non può sottrarsi. Considerato da molti critici il miglior film visto a Cannes, Trois souvenirs de ma jeunesse è la vera sorpresa della Quinzaine.

Dintorni

20 VIAGGIO A TOKYO
di Ozu Yasujiro
con So Yamamura, Chishu Ryu, Chieko Higashiyama
Giappone, 1953, copia restaurata, b/n, 2h16, v.o. giapponese sott. italiano

Il capolavoro di Ozu viene riportato in vita restaurato e digitalizzato. Il regista torna a raccontare una storia di vita familiare toccante e profonda con la delicatezza e l'ironia che lo caratterizzano. Shukichi e Tomi, coppia di genitori settantenni, decidono di andare a trovare due dei loro figli a Tokyo. Raggiunta la città però, si rendono conto che i figli, presi da famiglia e lavoro, non hanno tempo per loro. La delusione dei genitori è in parte ripagata dall'affetto che prova per loro Noriko, moglie del loro terzo figlio scomparso ormai da otto anni. Shukichi e Tomi tornano a casa, ma durante il viaggio la donna si ammala gravemente. *Viaggio a Tokio* è parte del nuovo progetto della Tucker Film dedicato al leggendario maestro giapponese.

71. MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA

21 MACBETH
di Roman Polanski
con Jon Finch, Francesca Annis, Martin Shaw
Gran Bretagna/USA, 1971, 2h20, v.o. inglese sott. italiano

Versione del 1971 restaurata dalla Cineteca di Bologna con il contributo di Sony e presentata in anteprima nella sezione Venezia Classici 2014. Il regista porta sul grande schermo la più celebre delle storie sul potere, caratterizzandola con toni cupi e macabri, che danno paradossalmente una nuova luce al testo di Shakespeare. Come dissero all'epoca, la lettura di Polanski resta la più estrema, la più impressionante, un vero capolavoro tra tutti i Macbeth visti al cinema.

BERGAMO FILM MEETING

22 AFTERLIFE (UTŐÉLET)
di Virág Zomborác
con Márton Kristóf, László Gálffi, Eszter Csákányi, Andrea Petrik, Krisztina Kinczli, Lili Rozina Hang, József Gyabronka, Zsolt Anger
Ungheria, 1h35, v.o. ungherese sott. italiano
PRIMO PREMIO 33° BERGAMO FILM MEETING

Mózes è un giovanotto diffidente e insicuro che ha terminato gli studi in teologia e vive con la famiglia in un villaggio ungherese. La relazione con il padre, un autoritario pastore protestante, è piuttosto complicata. Il padre muore all'improvviso e il suo fantasma inizia ad apparire a Mózes, l'unico in grado di vederlo. Mózes tenta disperatamente di capire come fare affinché lo spirito trovi finalmente pace. Il ragazzo per la prima volta si trova a gestire una situazione da solo e finalmente ha l'occasione di regolare, in modo molto bizzarro, i suoi problemi di relazione con il genitore defunto.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI BERLINO

23 IL GESTO DELLE MANI
di Francesco Clerici
con Velasco Vitale, Lino De Ponti, Luigi Contino, Mario Conti, Caled Saad, Elia Alunni Tullini
Italia, 1h17, v.o. italiano
PREMIO FIPRESCI AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI BERLINO 2015

Prestigioso riconoscimento per il cinema italiano a Berlino: il giovane regista Francesco Clerici ha vinto il premio internazionale della stampa con il suo documentario che segue il processo di creazione di una delle sculture dell'artista Velasco Vitale, dalla cera al bronzo, presso la Fonderia Artistica Battaglia di Milano. La macchina da presa osserva e svela il lavoro di produzione. I passaggi compiuti dall'artigiano sono gli stessi usati nel VI secolo a.C. per realizzare i bronzi di Riace. L'antica arte viene ancora oggi tramandata dalla tradizione orale attraverso l'apprendistato e l'esperienza di generazioni di artigiani. Lo scultore Giacomo Manzù diceva che la scultura è «un gesto delle mani, un gesto d'amore».

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI BERLINO / SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL

24 BEN ZAKEN
di Efrat Corem
con Eiliraz Sade, Rom Shoshan, Mekikes (Ronen) Amar, Chani Elemlich, Batel Mashian, Robby Elmaliach
Israele, 1h30, v.o. ebraico sott. italiano
MIGLIOR FILM XXII SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL

Ben Zaken, padre single, vive con la figlia in una zona povera e marginale di Ashkelon, città nel sud di Israele. I due devono affrontare una difficile convivenza con le diverse etnie del quartiere, costantemente in conflitto. L'uomo fa di tutto per essere il genitore che la figlia merita e lotta ogni giorno contro le difficoltà. La giuria di *Sguardi Altrove*, colpita dalla narrazione asciutta e dall'accurata messa in scena, ha premiato la regista all'unanimità. *Ben Zaken* è un ritratto equilibrato e sensibile del rapporto tra padre e figlia.

25 TITO'S GLASSES
di Regina Schilling
Germania, 1h34, v.o. tedesco/italiano/inglese/croato sott. italiano
MIGLIOR DOCUMENTARIO XXII SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL



L'attrice e scrittrice Adriana Altaras, di origini jugoslave, vive adesso in Germania. I suoi genitori, partigiani di origine ebraica, avevano combattuto al fianco di Tito, e la sua famiglia è stata divisa dagli avvenimenti della Grande Guerra. Adriana decide di intraprendere un viaggio per ritrovare le proprie origini e i propri parenti che vivono in altri Paesi. Il documentario, già apprezzato alla Berlinale, è stato premiato da *Sguardi Altrove* per la capacità di affrontare un tema nostalgico con grande forza e ottimismo.

QUINZAINE DES RÉALISATEURS 2014

26 DIAMANTE NERO (BANDE DE FILLES)
di Céline Sciamma
con Karidja Touré, Assa Sylla, Lindsay Karamoh, Mariétou Touré
Francia, 1h52, v.o. francese sott. italiano



Film d'apertura della Quinzaine 2014, l'opera terza di Céline Sciamma chiude la trilogia sulle ragazze. L'inizio è folgorante: una musica elettronica introduce l'ingresso in campo di alcuni giocatori di rugby. Marieme ha 16 anni, vive con due sorelle minori e un fratello maggiore che la controlla. La ragazza non va bene a scuola e pare non avere prospettive per il futuro. Cerca allora solidarietà e protezione in un gruppo di coetanee pronte a tutto pur di salvaguardare la loro reputazione di dure. *Diamante nero* è energia pura, fatta di momenti di amicizia, intimità, scherzi, abbracci e risate che portano alle lacrime.

TORINO FILM FESTIVAL

27 FOR SOME INEXPLICABLE REASON
di Gábor Reisz
con Áron Ferencsik, Katalin Takács, Zsolt Kovács
Ungheria, 1h36, v.o. ungherese, sott. italiano
**PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA
E PREMIO DEL PUBBLICO AL 32° TFF**



L'opera prima di Reisz racconta con leggerezza e ironia i tormenti di un giovane alla soglia dei trent'anni. Áron viene scaricato dalla fidanzata. La sua vita gli sembra tutta da rifare; se in coppia vivere alla giornata o non avere un lavoro fisso poteva stargli bene, di colpo le cose cambiano. Oppresso dal ricordo ossessivo della ex e dall'ansia di una madre onnipotente, Áron prenota un viaggio per il Portogallo all'insaputa dei genitori, approfittando dell'incoscienza dovuta all'alcol. Prima di partire, però, fa un incontro che potrebbe essere decisivo. Una commedia strampalata ma ricca di originalità che diverte e incuriosisce.

Biglietti e Cinecard

- Biglietto intero 7,50 euro
- Cinecard (non più di due biglietti per film)
27 euro valida per 6 ingressi
40 euro valida per 10 ingressi

Dove e come acquistare biglietti e cinecard ONLINE

da mercoledì 10 giugno, dalle ore 12.30: prevendita biglietti, vendita e utilizzo Cinecard

Dal sito lombardiaspettacolo.com nella sezione "BIGLIETTERIA ONLINE" sarà possibile, previa registrazione alla piattaforma di vendita WebTic e senza costi aggiuntivi, acquistare sia Cinecard sia biglietti interi, oltre che utilizzare le Cinecard per riservare il proprio posto.

Per acquistare online la tua tessera scegli "Cinecard" nella sezione biglietteria del sito. Con numero abbonamento e pin potrai riservare online i tuoi posti seguendo la procedura indicata nella voce "Acquistato" delle "Istruzioni per l'uso".

La procedura di acquisto online consente di stampare direttamente a casa sia i biglietti a 7,50 euro sia quelli riservati con Cinecard, evitando le code alle casse dei cinema.

Per assistere alle proiezioni presenta il biglietto stampato o mostra la schermata del biglietto sul tuo smartphone/tablet al personale addetto al controllo accesso sale, senza passare dalla cassa.

Nella piattaforma di vendita online non è prevista la funzione "carrello". Di conseguenza l'acquisto dei biglietti andrà perfezionato per ciascuna proiezione con una nuova transazione con carta di credito. Si consiglia di lasciare intercorrere qualche minuto tra un acquisto e l'altro poiché nel caso di acquisti multipli consecutivi i sistemi di sicurezza bancari potrebbero inibire le ultime transazioni. L'acquisto è possibile attraverso carte di credito e carte prepagate dei circuiti Visa e Mastercard.

INFOPOINT APOLLO SPAZIOCINEMA

Galleria de Cristoforis, 3 - Milano
da mercoledì 10 a mercoledì 17, dalle ore 12.30 alle ore 20.00

- Vendita delle Cinecard valide per 6 | 10 ingressi a scelta sui film in programma.
 - Ritiro dei biglietti riservati online tramite Cinecard (opzione "Stampa solo la ricevuta").
 - Vendita dei biglietti per tutti i film in rassegna.
- Le casse dell'InfoPoint non possono accettare bancomat o carte di credito. Tutti gli acquisti devono avvenire per contanti.

ALLE CASSE DEI CINEMA

dal 12 al 18 giugno nei consueti orari di biglietteria

Solo per le proiezioni programmate dal cinema il giorno stesso, sarà possibile acquistare i biglietti e utilizzare le Cinecard.

Salvo diversa indicazione, tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano. Le proiezioni sono riservate ai maggiori di 18 anni.

Il programma potrà subire variazioni per cause di forza maggiore. In caso di annullamento di una proiezione, i biglietti saranno rimborsati.

AGIS lombarda
info@agislombarda.it

lombardiaspettacolo.com

le vie del cinema | Cannes e dintorni è possibile anche grazie alla collaborazione di Associazione Mariangela Melato, Bergamo Film Meeting, BiM Distribuzione, Cinema, Cineteca di Bologna, Good Films, Lab 80 film, Officine UBU, Satine Film, Sguardi Altrove Film Festival, Teatro Elfo Puccini, Teodora Film, Tucker Film, VideA, 01 Distribution. I sottotitoli proiettati sono a cura di Raggio Verde Sottotitoli.

Programma completo da martedì 9 giugno su lombardiaspettacolo.com

le vie
del cinema
continuano

21/28 settembre 2015

i film
di venezia
a milano
72. Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica di Venezia



i pardi
di locarno
a milano
68° Festival del Film Locarno

11 dicembre 2015

anteprime
dal 33 TFF
TORINO FILM FESTIVAL

cannes e dintorni

milano
12/18 giugno 2015

I film dal 68° festival internazionale e dalla Quinzaine des Réalisateurs

	Cinema	Pomeriggio	Sera
venerdì 12	Apollo spazioCinema Sala Gea	12 13.00 A PERFECT DAY di Fernando León de Aranoa 1h45 20 17.15 VIAGGIO A TOKYO di Ozu Yasujiro 2h16	16 19.50 - 22.00 MUCH LOVED di Nabil Ayouch 1h48
	Arcobaleno Filmcenter Sala 2	13 15.30 ALLENDE MI ABUELO ALLENDE di Marcia Tambutti Allende 1h37 <i>Premio L'Oeil d'or</i> 14 17.30 FATIMA di Philippe Faucon 1h19	13 19.30 - 21.30 ALLENDE MI ABUELO ALLENDE di Marcia Tambutti Allende 1h37 <i>Premio L'Oeil d'or</i>
sabato 13	Apollo spazioCinema Sala Fedra	26 13.00 - 15.30 DIAMANTE NERO di Céline Sciamma 1h52	
	Arcobaleno Filmcenter Sala 2	17 15.30 PEACE TO US IN OUR DREAMS di Sharunas Bartas 1h47 18 17.50 THE HERE AFTER di Magnus von Horn 1h42	17 20.00 PEACE TO US IN OUR DREAMS di Sharunas Bartas 1h47 18 22.10 THE HERE AFTER di Magnus von Horn 1h42
	Apollo spazioCinema Sala Gea		3 19.15 - 21.50 MOUNTAINS MAY DEPART di Jia Zhang-Ke 2h11
domenica 14	Apollo spazioCinema Sala Gea	15 13.00 - 15.30 LES COWBOYS di Thomas Bidegain 1h54 12 17.45 A PERFECT DAY di Fernando León de Aranoa 1h45	12 20.00 A PERFECT DAY di Fernando León de Aranoa 1h45
	Beltrade	24 15.45 BEN ZAKEN di Efrat Corem 1h30 <i>Miglior Film XXII Sguardi Altrove Film Festival</i> 25 17.30 TITO'S GLASSES di Regina Schilling 1h34 <i>Miglior Documentario XXII Sguardi Altrove Film Festival</i>	
	Palestrina	22 17.30 AFTERLIFE di Virág Zomborác 1h35 <i>Primo Premio 33° Bergamo Film Meeting</i> Biglietti in vendita solo all'Infopoint e al cinema	22 20.15 AFTERLIFE di Virág Zomborác 1h35 <i>Primo Premio 33° Bergamo Film Meeting</i> Biglietti in vendita solo all'Infopoint e al cinema
lunedì 15	Apollo spazioCinema Sala Gea	6 13.00 THE LOBSTER di Yorgos Lanthimos 1h58 <i>Premio della Giuria</i>	
	Arcobaleno Filmcenter Sala 1	13 15.30 ALLENDE MI ABUELO ALLENDE di Marcia Tambutti Allende 1h37 <i>Premio L'Oeil d'or</i> 11 18.00 LA TIERRA Y LA SOMBRA di César Augusto Acevedo 1h37 <i>Premio Camera d'or</i>	6 20.30 THE LOBSTER di Yorgos Lanthimos 1h58 <i>Premio della Giuria</i>
	Colosseo Multisala Sala Venezia	4 17.45 OUR LITTLE SISTER di Kore-eda Hirokazu 2h08	4 20.30 OUR LITTLE SISTER di Kore-eda Hirokazu 2h08
martedì 16	Apollo spazioCinema Sala Gea	10 13.00 RAMS di Grímur Hákonarson 1h33 <i>Premio Un Certain Regard</i>	
	Anteo spazioCinema Sala Quattrocento	21 15.30 MACBETH di Roman Polanski 2h20	
	Orfeo Multisala Sala Verde	2 18.00 MON ROI di Maiwenn 2h10 <i>Premio Miglior Attrice a Emmanuelle Bercot</i>	7 20.30 LA TÊTE HAUTE di Emmanuelle Bercot 1h59
	Ducale Multisala Sala 1	27 18.30 FOR SOME INEXPLICABLE REASON di Gábor Reisz 1h36 <i>Premio Speciale della Giuria al 32TFF</i>	11 20.30 LA TIERRA Y LA SOMBRA di César Augusto Acevedo 1h37 <i>Premio Camera d'or</i>
	Mexico		23 21.00 IL GESTO DELLE MANI di Francesco Clerici 1h17 <i>Premio FIPRESCI al Festival di Berlino</i> Il regista e parte del cast incontrano il pubblico
mercoledì 17	Anteo spazioCinema Sala Quattrocento	5 13.00 SON OF SAUL di László Nemes 1h47 <i>Grand Prix, Premio FIPRESCI</i> 9 15.10 MASAAN di Neeraj Ghaywan 1h43 <i>Premio Promising Future</i> 1 18.00 MIA MADRE di Nanni Moretti 1h42 Intervengono Giulia Lazzarini e Maurizio Porro	5 20.30 SON OF SAUL di László Nemes 1h47 <i>Grand Prix, Premio FIPRESCI</i>
	Colosseo Multisala Sala Venezia	6 17.45 THE LOBSTER di Yorgos Lanthimos 1h58 <i>Premio della Giuria</i>	10 20.30 RAMS di Grímur Hákonarson 1h33 <i>Premio Un Certain Regard</i>
	Eliseo Multisala Sala Scorsese		8 20.15 AN di Naomi Kawase 1h53
giovedì 18	Apollo spazioCinema Sala Fedra	2 13.00 MON ROI di Maiwenn 2h10 <i>Premio Miglior Attrice a Emmanuelle Bercot</i>	
	Eliseo Multisala Sala Scorsese	27 15.30 FOR SOME INEXPLICABLE REASON di Gábor Reisz 1h36 <i>Premio Speciale della Giuria al 32TFF</i> 8 17.30 AN di Naomi Kawase 1h53	9 20.00 MASAAN di Neeraj Ghaywan 1h43 <i>Premio Promising Future</i>
	Plinius Multisala Sala 3	19 15.30 - 18.00 TROIS SOUVENIRS DE MA JEUNESSE di Arnaud Desplechin 2h03 <i>Premio SACD</i>	7 20.30 LA TÊTE HAUTE di Emmanuelle Bercot 1h59
	Teatro Elfo Puccini Sala Shakespeare		20.45 Serata speciale con proiezione dello spettacolo IL DOLORE , una produzione del Teatro Stabile di Genova, ultima interpretazione di Mariangela Melato. Intervengono Elio De Capitani, Ferdinando Bruni e Maurizio Porro

**le vie
del cinema**
i film dai festival
internazionali

Biglietto intero 7,50 euro
Cinecard
6 film a scelta 27 euro
10 film a scelta 40 euro

Info e prevendite
lombardiaspettacolo.com